

**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**
Camere di commercio lombarde

Demografia delle imprese in Lombardia

1° trimestre 2024

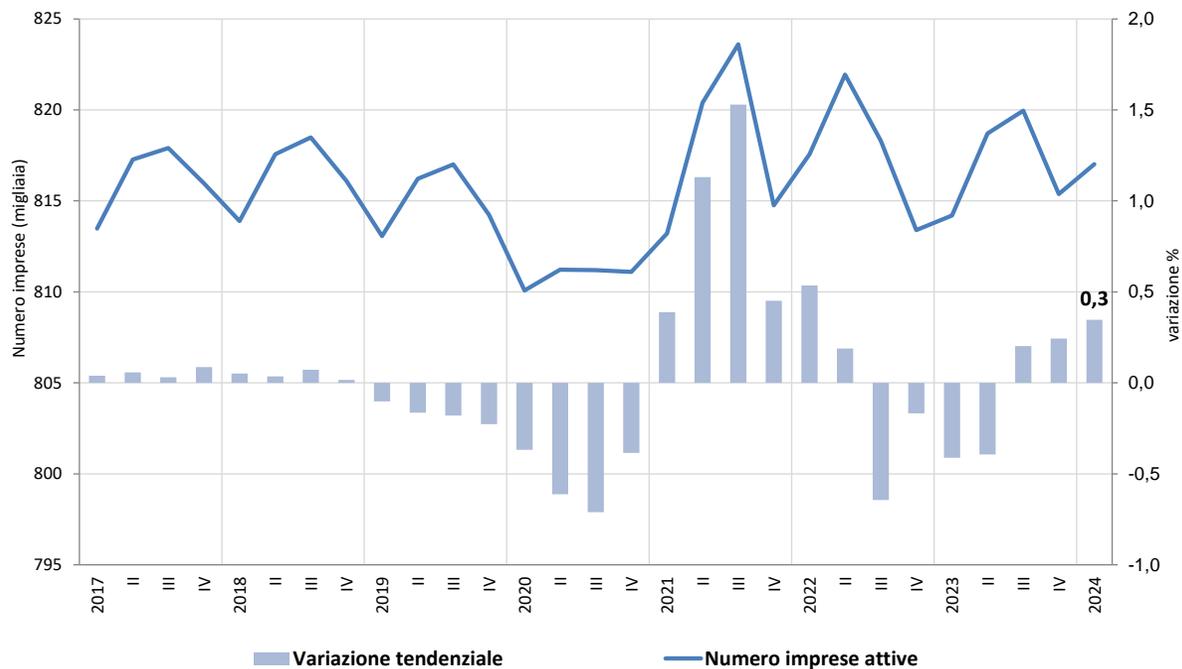
Milano, 22 aprile 2024



- 📈 Nel primo trimestre 2024 il **numero di imprese attive si conferma in crescita** in Lombardia: **+0,3%** su base annua.
- 🔄 Aumentano sia le **iscrizioni (+4,5%)** che le **cancellazioni (+5,9%)**, con le prime che si portano sui livelli massimi degli ultimi 10 anni.
- 🎯 Il **saldo** è negativo (-2.859 posizioni), come normale nel primo trimestre, ma la perdita risulta di entità inferiore rispetto al periodo pre-Covid.
- 🏢 **Servizi (+2,2%)** e **costruzioni (+1%)** continuano a sostenere la crescita, **alloggio e ristorazione** sembrano aver terminato la fase negativa (-0,2%). In calo invece **agricoltura (-1,9%)**, **commercio (-1,7%)** e **industria (-1,6%)**, dove proseguono i processi di selezione e concentrazione.
- 📍 **Milano (+1,4%)** rimane il principale traino; ma il segno è positivo anche a Monza-Brianza, Lodi, Lecco e Como.
- 📄 Tra le forme giuridiche aumentano solo le **società di capitale (+3,2%)**, che hanno raggiunto il 36,2% delle imprese attive (vs 27,2% italiano).
- 🔧 Ancora in calo le imprese **artigiane (-0,5%)**: le cancellazioni (+3,6%) crescono più delle iscrizioni (+0,7%).



IMPRESE ATTIVE, serie storica trimestrale 2017-2024 - Lombardia



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Nel primo trimestre 2024 **aumentano i flussi di natimortalità imprenditoriale in Lombardia**: crescono infatti sia le **iscrizioni** al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio (19.111 movimenti, pari al **+4,5%** su base annua), che si portano ai livelli massimi degli ultimi 10 anni, sia le **cancellazioni** (21.970, pari al **+5,9%**).

Il saldo è negativo (**-2.859 posizioni**), come avviene normalmente nel primo trimestre quando vengono contabilizzate le numerose cessazioni che, per motivi fiscali e contabili, si concentrano alla fine dell'anno, ma l'entità della perdita risulta inferiore rispetto al periodo pre-Covid (-3.700 il saldo medio dei primi trimestri del triennio 2017-2019).

Le imprese lombarde registrate alla fine del primo trimestre ammontano così a 943.264, mentre al netto delle posizioni che non hanno ancora avviato l'attività o l'hanno sospesa, oppure risultano sottoposte a procedure concorsuali, **le imprese attive sono 817.016**, in crescita del **+0,3%** su base annua (terzo segno positivo consecutivo).

Si tratta del terzo incremento consecutivo, che sembra quindi delineare un sentiero di lieve crescita della demografia imprenditoriale lombarda, dopo le oscillazioni e anomalie dovute al periodo di emergenza sanitaria e alle misure straordinarie adottate per fronteggiarla. Ancora negativa invece la variazione in Italia (-0,4%), sebbene in ridimensionamento rispetto ai trimestri precedenti.



La lieve espansione del tessuto imprenditoriale regionale è frutto di andamenti territoriali diversificati: **Milano** in particolare conferma una vivacità nettamente superiore alla media lombarda (+1,4%), seguita da **Monza-Brianza** (+0,6%), ma in questo trimestre anche **Lodi** (+0,5%), **Lecco** (+0,5%) e **Como** (+0,4%) evidenziano valori positivi.

Perdite limitate si registrano a **Bergamo** (-0,3%), **Pavia** (-0,4%), **Varese** (-0,4%) e **Sondrio** (-0,6%), mentre flessioni più marcate caratterizzano **Cremona** (-0,8%), **Brescia** (-1%) e **Mantova** (-1,4%), quest'ultima già caratterizzata da un segno negativo significativo nel 2023.

NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - 1° trimestre 2024

Lombardia e province lombarde

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						4° trim 2023	1° trim 2023		
Bergamo	90.790	82.614	1.841	2.489	1.982	0,1	-0,3	2,0	2,7
Brescia	117.237	104.976	2.483	2.458	2.458	0,2	-1,0	2,1	2,1
Como	47.131	42.271	948	1.118	1.118	-0,1	0,4	2,0	2,4
Cremona	27.575	24.711	476	609	609	-0,3	-0,8	1,7	2,2
Lecco	24.441	22.446	536	640	640	-0,1	0,5	2,2	2,6
Lodi	15.954	14.022	313	359	345	0,0	0,5	2,0	2,3
Mantova	36.243	32.722	691	812	724	-0,2	-1,4	1,9	2,2
Milano	384.955	317.679	7.848	8.500	7.742	0,5	1,4	2,0	2,2
Monza-Brianza	72.895	64.558	1.651	1.718	1.705	0,3	0,6	2,3	2,4
Pavia	44.397	39.607	778	1.448	1.081	-0,4	-0,4	1,8	3,3
Sondrio	13.726	13.018	231	380	316	-0,7	-0,6	1,7	2,8
Varese	67.920	58.392	1.315	1.439	1.438	0,0	-0,4	1,9	2,1
LOMBARDIA	943.264	817.016	19.111	21.970	20.158	0,2	0,3	2,0	2,3

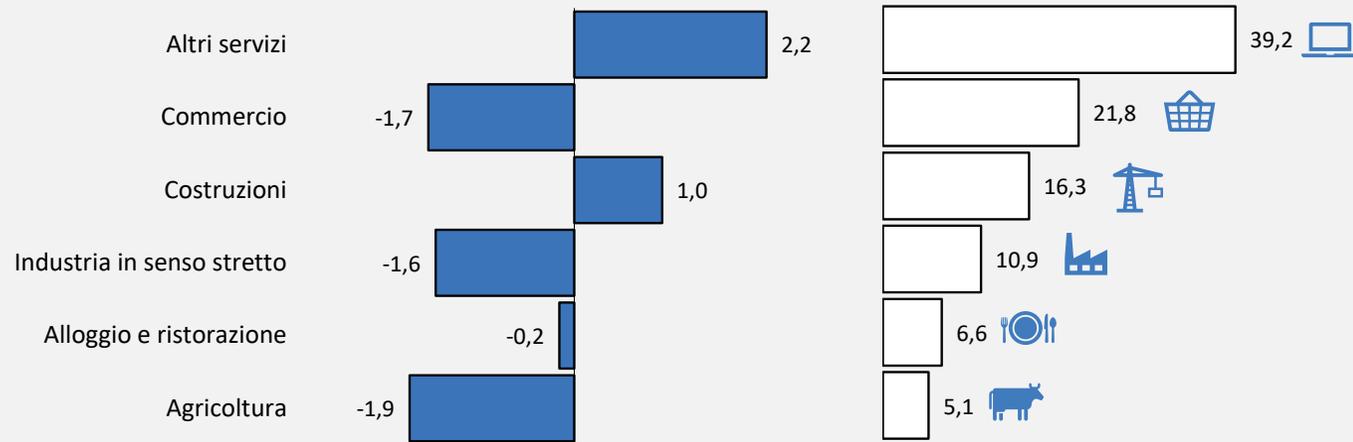
Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere



IMPRESE ATTIVE in Lombardia 1° trimestre 2024

Var. % tendenziale imprese attive

Composizione % su totale attive



Serie storica 2016-2024

Altri servizi



Commercio



Costruzioni



Industria in senso stretto



Agricoltura



Alloggio e ristorazione



Per quello che riguarda i settori, oltre ai **servizi** (+2,2%), comparto che continua a crescere e che ormai rappresenta il 39,2% del totale delle imprese lombarde, confermano il segno positivo anche le **costruzioni** (+1%), che fino al 2019 avevano evidenziato un andamento calante.

Prosegue invece il trend negativo che da diversi anni caratterizza l'**agricoltura** (-1,9%), il **commercio** (-1,7%) e l'**industria** (-1,6%), anche per via dei processi di selezione e concentrazione in corso in questi settori.

Le attività di **alloggio e ristorazione**, che erano aumentate fino al 2019 per poi diminuire a seguito della pandemia, evidenziano ancora una variazione negativa (-0,2%) ma in netto ridimensionamento.



NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - 1° trimestre 2024

Lombardia - Dati per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						4° trim 2023	1° trim 2023		
Società di capitale	374.481	295.703	6.732	7.044	5.390	1,4	3,2	1,8	1,9
Società di persone	144.745	119.301	957	2.283	2.247	-1,0	-3,4	0,7	1,6
Ditte individuali	396.384	383.221	11.250	12.299	12.201	-0,3	-0,5	2,8	3,1
Altre forme	27.654	18.791	172	344	320	-0,5	-1,4	0,6	1,2

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Tra le forme giuridiche crescono solo le **società di capitali (+3,2%** su base annua), costituite per l'87% da **società a responsabilità limitata** e per il 10% dalle **srl semplificate**, che grazie ai costi di apertura contenuti hanno avuto notevole successo negli ultimi anni (+7,1% la crescita nel primo trimestre 2024); solo il 3% sono invece società per azioni.

La crescita delle società di capitali è un **processo strutturale** in corso da molti anni in tutta Italia, ma che acquista **particolare rilevanza in Lombardia**, dove l'incidenza di queste nature giuridiche (**36,2%** delle imprese attive) è molto più marcata rispetto alla media italiana (27,6%), in particolare per il contributo determinante di Milano (48,2%).

Tutte le altre nature giuridiche confermano il segno negativo, particolarmente marcato per le **società di persone (-3,4%)**, sempre meno scelte dagli imprenditori che vogliono aprire un'attività.



NATALITA' E MORTALITA' IMPRESE ARTIGIANE - 1° trimestre 2024

Lombardia - Dati per settore

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						4° trim 2023	1° trim 2023		
Imprese artigiane	232.774	231.757	5.973	6.697	6.640	-0,3	-0,5	2,6	2,9
- agricoltura	1.188	1.185	40	52	51	-0,6	-1,4	3,4	4,4
- industria	47.795	47.426	855	1.345	1.334	-1,1	-2,8	1,8	2,8
- costruzioni	93.763	93.451	2.720	2.778	2.759	-0,1	0,1	2,9	3,0
- riparazione autoveicoli	11.610	11.563	205	327	326	-0,5	-0,9	1,8	2,8
- trasporti	14.680	14.620	233	293	290	-0,4	-1,1	1,6	2,0
- altri servizi	63.561	63.357	1.817	1.894	1.872	0,1	0,5	2,9	3,0
- non classificate	177	155	103	8	8	53,5	31,4	58,2	4,5

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Il numero di **imprese artigiane** attive continua a calare (**-0,5%** la variazione su base annua): le iscrizioni aumentano leggermente (+0,7%), ma la crescita risulta più marcata per le cancellazioni (+3,6%), che possono essere dovute alla chiusura dell'impresa o alla perdita delle caratteristiche artigiane.

Le imprese artigiane attive in Lombardia ammontano così a **231.757**, pari al 28,4% del tessuto imprenditoriale lombardo (dieci anni fa erano il 31,3%).

Solo nei **servizi** si registra un lieve incremento di imprese (+0,5%), mentre le **costruzioni**, che rappresentano il 40% dell'artigianato lombardo, rimangono stabili (+0,1%). In calo la **riparazione di autoveicoli** (-0,9%), i **trasporti** (-1,1%) e soprattutto l'**industria** (-2,8%).



Registrate	Imprese presenti nel Registro delle imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
Iscritte	Imprese che hanno effettuato un'operazione di iscrizione al Registro delle Imprese nel periodo considerato.
Tasso di natalità	Rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate
Attive	Imprese registrate al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
Cessate	Imprese registrate al Registro delle Imprese che nel periodo considerato hanno comunicato la cessazione dell'attività.
Tasso di mortalità	Rapporto percentuale tra imprese cessate e imprese registrate
Saldo	Differenza tra imprese iscritte e imprese cessate
Causale di cessazione	Le motivazioni che inducono l'imprenditore o la CCIAA a cancellare una impresa dal Registro delle Imprese sono: ritiro dagli affari, trasferimento in altra provincia, scioglimento, cessazione d'ufficio.
Cessazioni d'ufficio	<p>Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle CCIAA uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cessazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso.</p> <p>L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cessazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Di conseguenza, i confronti intertemporali tra stock possono incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi.</p> <p>Per questo motivo le cessazioni d'ufficio vengono contabilizzate distintamente (per tutti i livelli di analisi di Infocamere: totale nazionale, regioni, province, sezioni e divisioni di attività economica, gruppi di nature giuridiche) rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo, e vengono pubblicati i dati sulle cessazioni al netto delle cessazioni d'ufficio.</p>
Impresa artigiana	<p>Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani; le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più province) sono considerate solo nella provincia che ha deliberato l'iscrizione all'Albo Artigiani. Per le imprese artigiane il significato di iscrizioni e cessazioni è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Iscrizioni: imprese che si sono iscritte all'Albo Artigiani nel periodo in esame• Cessazioni: imprese che sono state cancellate dall'Albo Artigiani nel periodo in esame



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:

 **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:

 **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

 **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

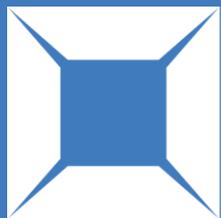
Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere*" e il riferimento alla licenza "Creative Commons".

Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.

Siti consultabili

Movimprese (<https://www.infocamere.it/movimprese>)



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it